

PROGETTO DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 12 DEL D.LGS. 36/2023 A CORREDO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE COATTIVA DELLE PREVIGENTI TOSAP/COSAP, IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI DEL COMUNE DI SANTA SOFIA.

OGGETTO E RELAZIONE ILLUSTRATIVA.

Il comma 816 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 27/12/2019 ha disposto, a far data dal 1° gennaio 2021, per i Comuni, le Province e le città metropolitane l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Tale canone sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada di cui al D.Lgs. n. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il successivo comma 817 dell'art. 1 della medesima Legge dispone che il canone venga disciplinato dagli Enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti dal nuovo canone, fatta salva in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Il comma 837 dell'articolo 1 della Legge n. 160 del 27/12/2019 ha disposto, a far data dal 1° gennaio 2021, per i comuni e le città metropolitane l'istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Nel corso dell'anno 2021 l'Ente ha approvato il proprio "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale", oltre che le relative tariffe nell'ottica dell'invarianza di gettito rispetto ai precedenti prelievi sostituiti dai nuovi canoni.

Con deliberazione consiliare n. 43 del 23/09/2024 avente ad oggetto "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE EX ART. 1, COMMA 816, L 160/2019", si è disposto di procedere all'affidamento in concessione a ditta idonea della gestione del servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 71 del D.Lgs. 36/2023.

La procedura di gara viene però formulata come appalto di servizio e non di concessione, contrariamente dunque a quanto attuato nel precedente affidamento e a quanto deliberato con la succitata delibera, alla luce delle considerazioni espresse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nella delibera n. 514 del 17/12/2020.

Nel parere di precontenzioso, infatti, l'Autorità osserva che, perché il servizio di riscossione coattiva si

possa ricondurre al modello della concessione, è necessario il trasferimento del rischio operativo, definito dall'art. 3, comma 1, lett. z), del Codice, riferito alla possibilità che, in condizioni operative normali, le variazioni relative ai costi e ai ricavi oggetto della concessione incidano sensibilmente sull'equilibrio del piano economico finanziario. L'Autorità osserva che: "l'assenza di un prezzo al mercato, l'inelasticità della domanda all'aggio praticato, il carattere prevalentemente strumentale dell'attività prestata dall'agente della riscossione e l'entità ridotta di rischio sopportato dallo stesso fanno propendere per la natura di appalto degli affidamenti in parola", e ciò essenzialmente perché "non sembra rinvenibile il trasferimento del cd. "rischio di domanda" (ossia, il rischio che la domanda dei servizi sia superiore o inferiore al previsto) dal momento che la domanda di tali servizi proviene dagli enti locali e non dai privati, soggetti all'imposta. Inoltre, non sussiste in capo ai privati la facoltà di scegliere se avvalersi o meno di quel servizio, dal momento che gli stessi "soggiacciono" a tale servizio, trattandosi appunto di imposte e/o tasse che devono essere versate in presenza dei presupposti di legge. Non sembra, quindi, sussistere neppure il rischio sul lato dell'offerta (ossia, il rischio che la fornitura di servizi non corrisponda alla domanda)".

Le modalità, le caratteristiche tecniche e le tipologie degli interventi sono descritte dettagliatamente nel Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite in conformità a quanto previsto nel Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara.

Il servizio di accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale è ad "alta intensità di manodopera", come previsto dall'art. 108, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, consistente in "contratti nei quali il costo della manodopera è pari o superiore al 50 per cento dell'importo complessivo dei corrispettivi", di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1, stimando tale costo della manodopera in euro 8.712,98 annui, corrispondente al 56,00% dei costi annui di gestione, sulla base del CCNL del settore terziario, della distribuzione e dei servizi (commercio);

Il codice Common Procurement Vocabulary (CPV) è il n. 79940000-5 - Servizi di riscossione;

VALORE DELL'APPALTO

L'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad € 113.626,03 IVA esclusa. L'importo presunto, per il quadriennio contrattuale è stato calcolato applicando l'aggio massimo posto a base di gara, pari al 20,50%, alla media degli introiti del quinquennio 2018/2019/2022/2023/2024 (sono stati esclusi gli anni 2020 e 2021 in quanto anomali a causa delle esenzioni applicate per legge per l'emergenza Covid-19) per la durata totale del presente affidamento (anni 4).

Il valore complessivo indicato comprende anche la somma stimata per l'eventuale periodo di rinnovo (anni 2), il corrispettivo per eventuale applicazione del quinto d'obbligo dell'importo del contratto – art.

120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 - e proroga tecnica del contratto per una durata massima di mesi 6 sei, come di seguito riportato:

Stima del gettito annuo medio basato sul riscosso nel Quinquennio 2018/2019/2022/2023/2024 per Icp/ Tosap/ Cosap/ Dpa/ CUP	€ 75.927,85
A. Corrispettivo annuale su aggio a base di gara 20,5% soggetto a ribasso	€ 15.565,21
B. Corrispettivo presunto per quattro anni di contratto	€ 62.260,84
C. Corrispettivo presunto per eventuale facoltà di proroga di ulteriori 24 mesi ai medesimi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto – art. 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023	€ 31.130,42
D. Corrispettivo per eventuale applicazione del quinto d'obbligo dell'importo del contratto – art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023	€ 12.452,17
E. Corrispettivo presunto per eventuale facoltà di proroga tecnica in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura quantificata in 6 mesi - art. 120, comma 11 del D.Lgs. 36/2023	€ 7.782,60
Stima costi annui della manodopera, ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 36/2023, , sulla base del CCNL del settore terziario, della distribuzione e dei servizi (commercio)	€ 34.851,92
Valore presunto dell'affidamento basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante - art. 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023	€ 113.626,03

L'aggio massimo posto a base di gara è stato determinato a partire dall'aggio applicato nell'affidamento attualmente in essere, sottoscritto nel 2022, ed incrementato in modo da tenere conto della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo e dei rinnovi contrattuali al CCNL del settore terziario, della distribuzione e dei servizi (commercio).

LUOGO DI ESECUZIONE

La gestione dei servizi oggetto del presente appalto dovrà essere svolta nel territorio del comune di Santa Sofia, con popolazione 31 dicembre 2024 di 4.016 abitanti.

DURATA

L'affidamento avrà durata di anni 4 (quattro), con opzione di proroga per ulteriori 24 mesi alle medesime condizioni, e proroga in caso di urgenza di 6 mesi nelle more dell'esperimento della nuova gara di affidamento. Il servizio avrà decorrenza in via presuntiva dal 16/10/2025 e comunque dalla data di stipula

del contratto o, in caso di necessità o urgenza, dall'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023, anche in pendenza del contratto; in quest'ultimo caso farà fede la data della sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

Ai sensi dell'articolo 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Sono ammessi a partecipare alla presente gara gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 in possesso, al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte, dei seguenti requisiti, richiesti a pena di esclusione:

a) Assenza dei motivi di esclusione - sono esclusi dalla gara gli operatori economici:

- per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023 in merito ai requisiti di ordine generale;
- che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- per i quali sussista ogni altra causa di incapacità o divieto a contrattare con la Pubblicazione Amministrazione previste dalla normativa vigente

b) idoneità professionale (art. 100, commi 1, lett. a) e 3, Codice) e precisamente:

I - Iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di accertamento e riscossione tributi istituito dall'art. 53 del D.Lgs. 446/1997 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 13 aprile 2022, n. 101, con capitale sociale pari almeno a € 2.500.000,00 interamente versato in denaro o tramite polizza assicurativa o fideiussione bancaria, come definito dall'art. 1, comma 807, legge 160/2019 "Nuove misure del capitale sociale per le società che effettuano le attività di accertamento e di riscossione dei tributi nei comuni e nelle province". Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100, co. 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

II - Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. (o, se residenti in altro Stato membro, in registro equivalente in base alla normativa comunitaria) per attività inherente all'oggetto del presente contratto, nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi o registri previsti dalla normativa vigente, che dovrà essere indicata riportando i dati riferiti al numero di repertorio economico amministrativo.

c) capacità tecnica e professionale: professionale (art. 100, commi 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023 risultante da:

I - Precedenti servizi:

- Il concorrente deve aver gestito servizi analoghi negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI.

Tale requisito, a dimostrazione dell'esperienza posseduta nel settore di che trattasi, è richiesto in considerazione della particolarità del servizio da gestire, caratterizzato dalla necessità di un elevato grado di conoscenza delle normative da applicare e dalla delicatezza e complessità delle operazioni da porre in essere.

Il concorrente deve dichiarare il possesso del suddetto requisito indicando il Comune committente, il numero di abitanti, la durata del servizio reso, l'ammontare delle riscossioni e dichiarare di non essere inciso in contestazioni per gravi inadempienze. La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente con indicazione degli elementi richiesti;
 - ogni altro documento atto a dimostrare il requisito.
- Non aver subito decadenze o revoche in altri Comuni da concessioni di servizi di riscossione tributi negli ultimi dieci anni per cause imputabili al concessionario/affidatario.
 - Tale servizio deve essere stato eseguito dal concorrente in proprio - quale concessionario unico, quale componente di una forma aggregata con altri operatori economici, quale subaffidatario - e integralmente, ossia inclusivo di tutte le prestazioni sopra descritte. Il presente requisito non può essere frazionato e pertanto esso non può essere oggetto di avvalimento plurimo.

II - Certificazione di qualità (art. 105 e Allegato I, 8 del D.Lgs. n. 36/2023) Possesso della Certificazione di qualità ISO 9001:2015 in corso di validità conseguita per l'attività di accertamento e riscossione dei tributi locali e delle entrate patrimoniali, rilasciata da primario Ente certificatore aderente a SINCERT o analogo Ente europeo.

III - Organico medio annuo nell'ultimo triennio. Il concorrente deve aver avuto a disposizione nell'ultimo triennio un Organico medio annuo non inferiore a n. 2 unità di personale.

d) capacità economica e finanziaria: (art. 100, commi 1, lett. b), e 11, Codice), risultante dal fatturato globale specifico, riferito ai servizi di cui all'oggetto del presente appalto agli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari disponibili al momento della pubblicazione del presente disciplinare di gara, non inferiore a € 100.000,00 (al netto di IVA) da intendersi quale cifra complessiva per il triennio.

Tale requisito è richiesto, ai sensi dell'art. 100, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023, al fine di selezionare un operatore affidabile dal punto di vista economico, per una maggiore tutela dell'Ente, anche in considerazione dei rischi specifici connessi alla natura dei servizi da affidare.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredate della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma di impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o della Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La modalità di scelta del contraente è la procedura aperta di cui all'art. 71 del D.Lgs. 36/2023. L'aggiudicazione sarà effettuata in favore dell'impresa che avrà presentato l'**offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo** ai sensi dell'art. 108, D.Lgs. 36/2023, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi:

	PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNAZIONE
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

A) OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 70 punti

I concorrenti dovranno presentare un progetto tecnico descrittivo max 15 pagine (1 pagina = 2 facciate), in formato A4, carattere Arial 11, che tenga conto di tutte le attività previste nel Capitolato di gara e dei criteri di aggiudicazione sotto indicati:

		PUNTEGGIO MASSIMO
1	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	Max 30 punti così suddivisi
1.1	<u>Struttura organizzativa</u> Presentazione dell'esperienza, consistenza e qualificazione dell'impresa e della struttura organizzativa dell'azienda. Illustrazione dell'organizzazione del servizio. Esame delle caratteristiche tecniche e funzionali della proposta, chiarezza espositiva, coerenza, completezza, qualità e innovazione della proposta	Max 10 punti

1.2	<u>Staff dedicato e progetto riassorbimento</u> Indicazione delle risorse che si intende utilizzare anche con riferimento al progetto di riassorbimento del personale del precedente affidatario.	Max 10 punti
1.3	<u>Strumenti telematici e dematerializzati dei procedimenti</u> Descrivere il software gestionale utilizzato, le procedure adottate per la dematerializzazione dei procedimenti e le regole di archiviazione digitale.	Max 5 punti
1.4	<u>Organizzazione rapporto con gli utenti</u> Modalità di organizzazione dei servizi rivolti agli utenti, misure per ridurre i tempi di risposta, varietà dei canali informativi con gli utenti e flessibilità rispetto ad esigenze sopravvenute.	Max 5 punti
2	RECUPERO EVASIONE, RISCOSSIONE COATTIVA E GESTIONE DEL CONTENZIOSO	Max 30 punti così suddivisi
2.1	Sistema dei controlli per il recupero evasione Descrivere le metodologie e le tempistiche dei controlli	Max 13 punti
2.2	Attività di riscossione pre-coattiva e coattiva Descrivere le attività previste per incentivare la riscossione nella fase pre-coattiva, coattiva	Max 10 punti
2.3	Gestione del contenzioso Specificare la composizione dello staff dedicato alla gestione del contenzioso e l'organizzazione prevista.	Max 7 punti
3	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONI DEGLI IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI	Max 5 punti così suddivisi
3.1	Programma di manutenzione e gestioni degli impianti per le pubbliche affissioni Descrizione delle attività di manutenzione e potenziamento degli impianti per le pubbliche affissioni	Max 5 punti
4	SERVIZI AGGIUNTIVI	Max 5 punti così suddivisi
4.1	Servizi aggiuntivi Descrizione dei servizi aggiuntivi rispetto al bando ed al capitolato offerti senza costi aggiuntivi per il Comune	Max 5 punti

La Commissione – in sede di valutazione delle offerte tecniche in seduta riservata – attribuirà discrezionalmente, per i criteri e sottocriteri suindicati, in base alla documentazione presentata dagli operatori economici, un punteggio variabile tra 0 e 1, corrispondente ad un giudizio di merito qualitativo.

I coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (variabili tra 0 e 1) sono espressi secondo il seguente grado di giudizio:

Grado di Giudizio	Coefficiente
Assente, non rispondente, non valutabile	0
Scarso	0,3
Sufficiente	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1

Sarà possibile anche l'espressione di coefficienti intermedi tra i coefficienti predetti con un massimo di 2 cifre decimali.

Per ciascun criterio, la Commissione terrà in considerazione:

Dopo l'attribuzione dei coefficienti a ciascun elemento di valutazione da parte dei singoli commissari si procederà al calcolo della media dei coefficienti espressi per ciascun elemento di valutazione.

Si procederà quindi all'attribuzione del punteggio, per ogni singolo elemento di valutazione, moltiplicando i coefficienti ottenuti con il peso attribuito all'elemento considerato.

Prima riparametrazione: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Seconda riparametrazione fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo **assegnato con l'aggregativo compensatore** nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

I contenuti delle proposte tecniche offerte in sede di gara, e assunti a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati agli elementi di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, sono da ritenersi parte integrante dell'offerta, pertanto costituiranno vincolo contrattuale per l'aggiudicatario e saranno soggetti alla verifica sulla corretta esecuzione.

E' in facoltà dell'Amministrazione preferire per una o più delle soluzioni proposte, quanto disciplinato dal capitolato, cui l'aggiudicatario si dovrà attenere nell'esecuzione della prestazione.

B) OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 30 punti:

L'offerta migliore, a cui sarà attribuito il punteggio massimo, sarà determinata dal miglior ribasso percentuale offerto rispetto all'importo complessivo a base di gara: massimo 20 punti.

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Minor aggio offerto rispetto all'aggio posto a base di gara 20,50% (venti/50 per cento)	Max 30 punti

Il metodo di calcolo del punteggio da attribuire sarà il seguente:

$$P_i = (A_{min}/A_i) * 20$$

dove:

A_{min} = Aggio più basso offerto fra le offerte presentate

A_i = Aggio offerta iesima

20 = punteggio massimo assegnabile

Si precisa che l'aggio dovrà essere indicato con un massimo di 2 (due) cifre decimali e dovrà essere espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella indicata in lettere.

PUNTEGGIO DEFINITIVO E AGGIUDICAZIONE

I punteggi definitivi verranno attribuiti procedendo alla sommatoria del punteggio ottenuto dall'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economica.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio definitivo più alto.

A parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio in seduta pubblica.

Si procederà all'affidamento anche in presenza di un'unica offerta pervenuta, o ammessa, purché ritenuta idonea e conveniente da parte del RUP.

ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE.

Ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, si prevede l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Il metodo sarà selezionato in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2,

come previsto dal comma 2 del medesimo articolo.

GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA E GARANZIE DEFINITIVE.

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non si prevedono garanzie provvisorie per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore, ai sensi dell'art. 53, commi 4 e 4-bis del D.Lgs. 36/2023, costituisce una garanzia definitiva in forma di cauzione o fideiussione pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, cui non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del D.lgs. 36/2023.

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 81/2008.

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto. Il servizio è configurabile tra quelli per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio anche non sede dei propri uffici; all'esito, non si riscontrano rischi da interferenza e quindi non si ritiene di dover provvedere alla redazione del DUVRI e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.